

Nascondeva la droga negli slip

I carabinieri del Reparto Operativo del Comando provinciale dell'Arma lo seguivano da tempo, sperando in una sua mossa falsa o, ancor di più, fiduciosi che nella rete prima o poi sarebbe potuto finire anche qualche altro "compare". Martedì pomeriggio, alle 17, le forze dell'ordine sono però dovute uscire allo scoperto visto che l'operaio pontista Francesco Russo, 24 anni, incensurato, stava prendendo... il largo imbarcandosi su un aliscafo diretto alle Eolie. Il giovane è così finito in manette con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. In particolare l'artigiano è stato trovato in possesso di 4 involucri di cellophane pieni di cocaina, per un peso complessivo di poco meno di 23 grammi. Quanto basta per tirarne fuori decine di dosi e, soprattutto, per "incassare" circa 5.000 euro. Tanto, infatti, avrebbe potuto fruttare al dettaglio la sostanza stupefacente.

I particolari del servizio sono stati chiariti ieri mattina, in conferenza stampa, dal tenente Ivan Boracchia. L'ufficiale ha spiegato come i militari - questa la versione diramata - impegnati in un servizio di controllo del territorio abbiano notato sul pontile della "Snav", in via Vittorio Emanuele, il giovane, che, con fare sospetto e con molto nervosismo, attendeva il proprio turno per salire su uno dei mezzi veloci della "Società navigazione alta velocità". I carabinieri - sempre secondo la versione fornita ieri - si sarebbero a questo punto insospettiti, tanto da decidere il controllo dei documenti. Il "tutto negativo" da parte di uno degli addetti alla "centrale operativa" non ha placato il "sesto senso" degli uomini dell'Arma che hanno così deciso di approfondire il controllo. Eseguita sul posto una prima perquisizione personale, anche questa senza aver trovato alcun riscontro, hanno invitato il giovane a seguirli in caserma dove lo stesso è stato fatto spogliare. Negli slip, custodita in quattro sacchetti di plastica trasparente a loro volta "impacchettati" in un foglio di carta assorbente "Scottex", è stata trovata la droga. Vane, a questo punto, le domande rivolte dagli investigatori al ventiquattrenne che, trincerandosi nel più assoluto silenzio, non ha voluto dire né da chi aveva acquistato la droga, né a chi fosse diretta.

Sempre martedì i militari dell'Arma, ad operare questa volta sono stati i carabinieri della stazione di Giostra e quelli della Compagnia "Messina centro", hanno arrestato in esecuzione di un provvedimento espiazione pena Antonio Martines, 22 anni. Il giovane sconterà 4 mesi di reclusione perché riconosciuto colpevole di furto.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS